

Un libro di

# Giacomo Saviozzi L'interruttore del buio

Reportage fotografico a trent'anni  
dalla legge 180 all'interno degli ex manicomi



Morgana Edizioni

Testi di:

Paolo Crepet, Cinzia Busi Thompson  
Andrea Tagliasacchi, Gisella Trincas,  
Silvano Agosti, Cristina Lasagni

A cura di:

Alessandra Borsetti Venier

Ho dedicato due anni alla fotografia e alla ricerca per documentare questo nuovo libro L'interruttore del buio. Ho cercato non soltanto di scoprire le forme o le architetture dei luoghi degli ex manicomi, ma di rivelarne soprattutto i rumori, le sensazioni, la paura, l'angoscia...

Il titolo L'interruttore del buio è nato dall'idea che l'istituzione totalizzante del manicomio ha annullato e spento, un po' come un interruttore, migliaia di persone.

Tra mura screpolate, finestre in frantumi, resti di passato, di vite, ho intrapreso un viaggio fotografico alla riscoperta di una verità molto spesso tacita, una verità che la mia generazione non ha vissuto e quindi non conosce.

Tra le pagine del graffito di Oreste Nannetti, a Volterra, tra le porte blindate dell'O.p.g. di Reggio Emilia, attraversando le pagine delle Libere donne di Magliano del Prof. Tobino a Magliano vicino a Lucca, oppure tra gli scorci di mare a Pratozanino, è nato questo reportage che inizia con le foto degli uomini, o meglio, di ciò che l'istituzione ha lasciato degli uomini: foto tessere, cartelle cliniche, dove si leggono le motivazioni di una reclusione spesso assurda.

Stogliando il libro si arriva, in un crescendo di sensazioni dolorose e di abbandono, al "cimitero dei matti": croci divelte, erba alta, pochi nomi, come se stessero lì a testimoniare che anche nella morte si è consumato l'abbandono. Nell'ultima immagine, una croce e un fiore di campo tentano di ridare dignità almeno alla loro morte.

Foto dall'Internista pubblicate sul numero di dicembre della Rivista FOTOGRAFIA organo della FMP

<http://interruttoredelbuio.blogspot.com>

ISBN 88-89033-73-8